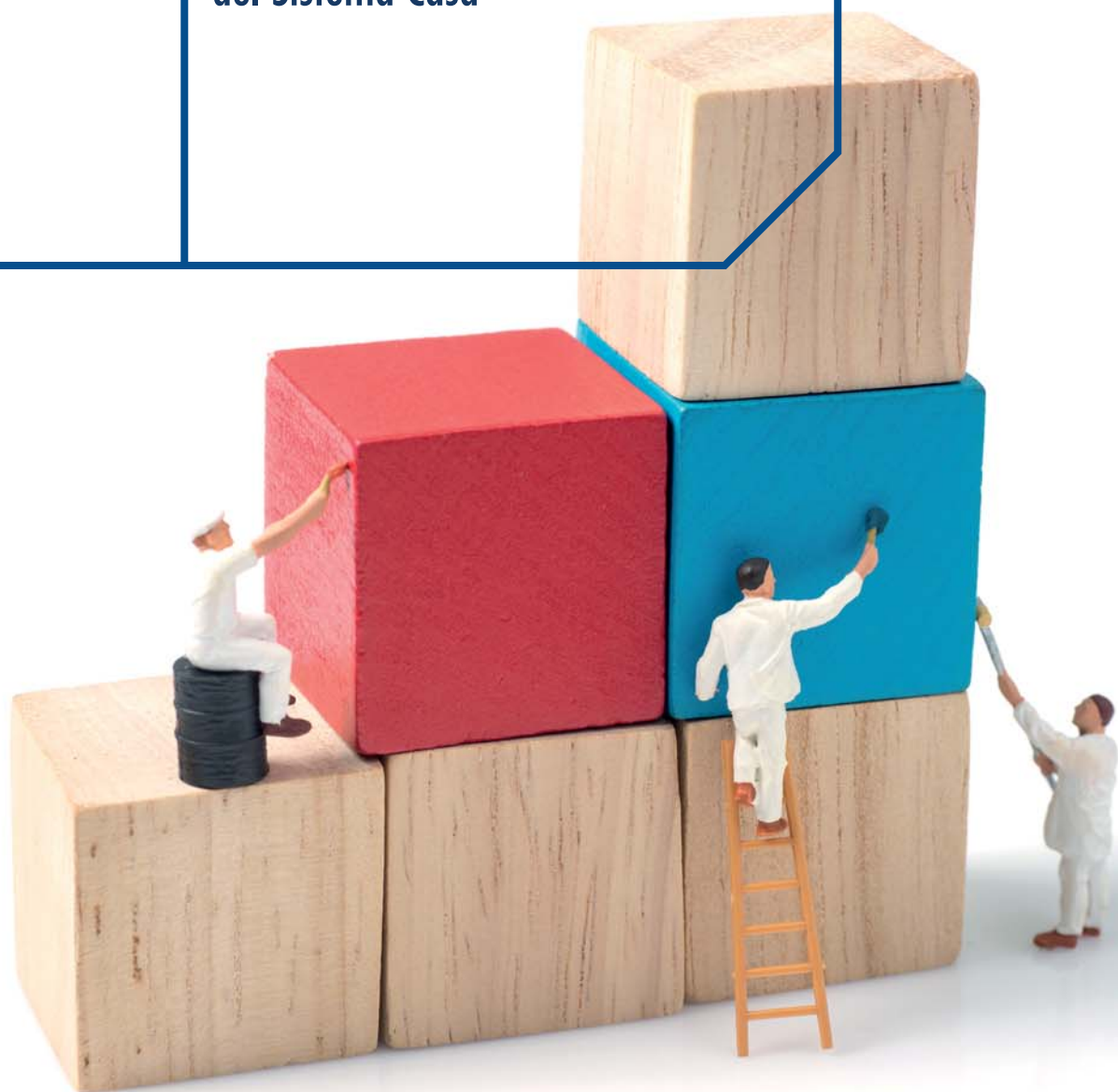


I SETTORI DELL'ECONOMIA ITALIANA

# BONUS E EXPORT:

Le leve  
del Sistema Casa



**EULER HERMES**

Our knowledge serving your success

I SETTORI DELL'ECONOMIA ITALIANA

# **BONUS E EXPORT:**

Le leve  
del Sistema Casa

**IL SETTORE  
DEL MOBILE  
TRA ALTA  
QUALITÀ  
E LOW COST**

**4**

**LA PRODUZIONE È  
CONCENTRATA  
AL NORD**

**6**

**GLI ALTRI COMPARTI,  
E LA NECESSITÀ  
DI UNA  
RIVOLUZIONE  
GREEN**

**8**

**L'OREFICERIA:  
UNA TRADIZIONE  
CHE SI RINNOVA**

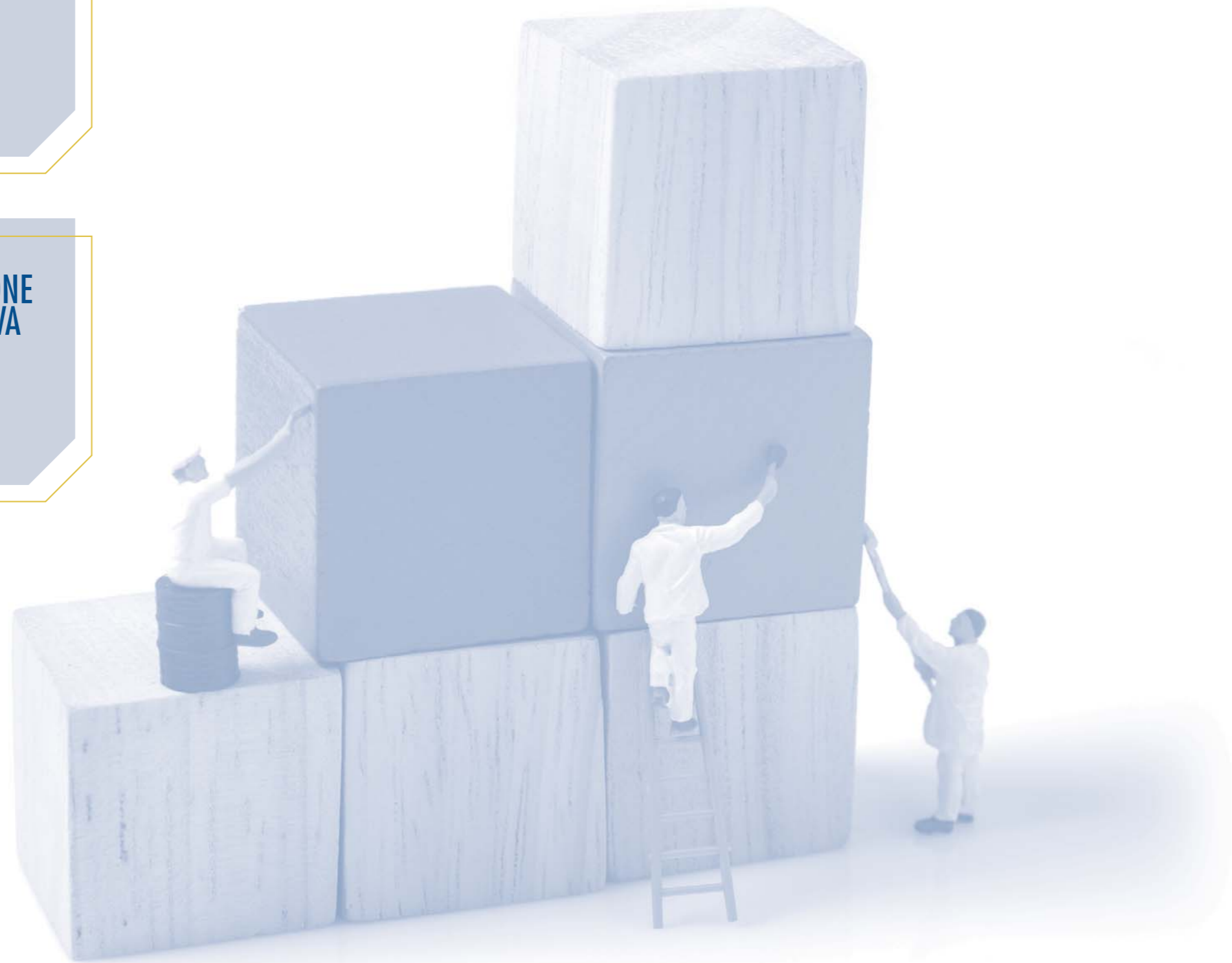
**12**

**L'ANALISI  
FINANZIARIA  
E DEL RISCHIO  
DI INSOLUTI  
NEL SETTORE**

**8**

2

3



## IL SETTORE DEL MOBILE TRA ALTA QUALITÀ E LOW COST



4

### L'Italia è prima in Europa per numero di imprese e addetti nel legno e arredi

Un settore che ci vede nella posizione di leader: primi in Europa per numero di imprese e addetti nel legno e arredamenti, terzi al mondo per bilancia commerciale nei mobili per sedersi, con intelaiatura di legno e imbottiti. Non solo: secondi solo ai cinesi nei componenti, che tuttavia utilizzano tecnologie più arretrate rispetto alle nostre.

L'Italia brilla nel Sistema Casa e il dato delle vendite medie per azienda, circa mezzo milione di euro, conferma il primato nella fascia alta di gamma. Questo sta attirando le attenzioni dei fondi di investimento che vanno a caccia dei *big* lasciando in molti casi la gestione alle famiglie. È un settore in evoluzione sia

sotto il profilo distributivo che tecnologico/produttivo. Oltre il 70% delle circa 80mila imprese investe infatti in ricerca, sostenibilità e innovazione. Molti negozi di tradizione soffrono la concorrenza delle grandi catene, anche estere, che scalano il mercato con prezzi contenuti. La visita all'esposizione del negozio tradizionale è inoltre sempre più sostituita da micro-momenti di contatto *online* con il coinvolgimento di nuovi settori. Come la moda, che registra collezioni più ricche e vendite in aumento per le divisioni *home* di Armani, Diesel, Fendi e Versace.

Il saldo commerciale della filiera è il più alto tra tutti i *competitor* internazionali (Cina esclusa) e rappresenta poco più del 2% dell'export nazionale (circa 10 miliardi di euro per i soli mobili, in aumento del 3% nel 2017). Sorprende la tenuta complessiva dei mercati extra Ue, anche se con andamenti differenziati, nonostante il supereuro. Dalla Russia (dopo tre anni di crollo) al Mercosur i mobili italiani, soprattutto se in legno, piacciono. Gli affari restano però lontani dai livelli pre-crisi e la presenza italiana nel mondo è minacciata dai concorrenti a basso costo, Cina e Polonia. Anche la Germania è un *competitor* agguerrito e in crescita, ma l'Italia conserva il primato in alcuni importanti mercati, come quello

**In tre anni e mezzo il bonus fiscale ha garantito acquisti per 4,5 miliardi di euro salvaguardando 10.000 posti di lavoro**



americano. In Giappone sempre più aziende aprono negozi o avviano *partnership* con distributori locali. L'import di settore rappresenta una quota modesta riferita al totale nazionale (inferiore all'1%) anche se vivace (+4% nel 2017). Si registra un *boom* di flussi di legno provenienti dai Paesi extra-Ue, dato che conferma l'importanza delle regole europee per contrastare il commercio illegale attraverso informazioni e controlli. Il mercato interno mantiene una certa dinamicità grazie alle 860mila agevolazioni del *bonus* fiscale legato alle ristrutturazioni edilizie, che hanno favorito acquisti per 4,5 miliardi di euro in tre anni e mezzo, contribuendo alla salvaguardia di 10mila posti di lavoro.

5

## LA PRODUZIONE È CONCENTRATA AL NORD

*Veneto e Lombardia le regioni più forti per fatturato e numero di addetti*

La prima regione d'Italia per fatturato e numero di addetti è il Veneto, che ha il suo epicentro a Treviso, seguito dalla Lombardia, bandiera internazionale del «made in Brianza», nonostante nell'ultimo anno abbia subito una leggera flessione.

Il comparto ha il peso maggiore sul sistema produttivo In Friuli (dove l'export è cresciuto di

oltre il 10% nel 2017) e nelle Marche. Qui in particolare l'azione congiunta dei *bonus* messi in campo dal governo e dalla Regione Marche hanno dato nuovo vigore al distretto. Dopo anni di difficoltà, segnali di ripresa per l'export dei mobili imbottiti vengono da Forlì e dall'area mugliana.

6



## GLI ALTRI COMPARTI, E LA NECESSITÀ DI UNA RIVOLUZIONE GREEN



7

*Oltre 4,5 milioni di stufe a biomassa hanno più di 20 anni e devono essere sostituite*



Anche il fatturato interno del settore bagno è sostenuto dai *bonus* fiscali. Cromoterapia, trattamenti al vapore e idromassaggio non sono più riservati al lusso, ma disponibili in molti prodotti. Un capitolo a parte riguarda invece gli impianti *green*, chiamati a un rapido rinnovamento. La sostituzione del parco esistente

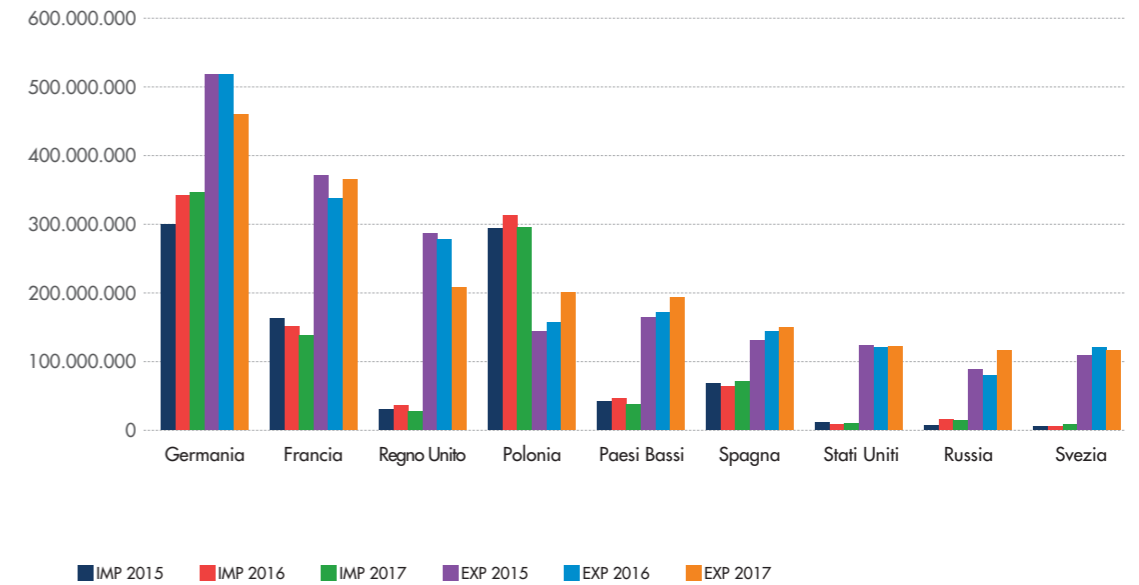
riguarda non solo i vecchi apparati a combustibili fossili ma anche quelli alimentati da fonti sostenibili di prima generazione. Oltre 4,5 milioni di stufe a biomassa, in Italia, hanno più di 20 anni. La loro sostituzione, incentivata dal Conto termico, dimezzerebbe le emissioni. Nuova linfa per le società di

## Bene le cucine di lusso, dove oltre l'80% della produzione viene venduto all'estero

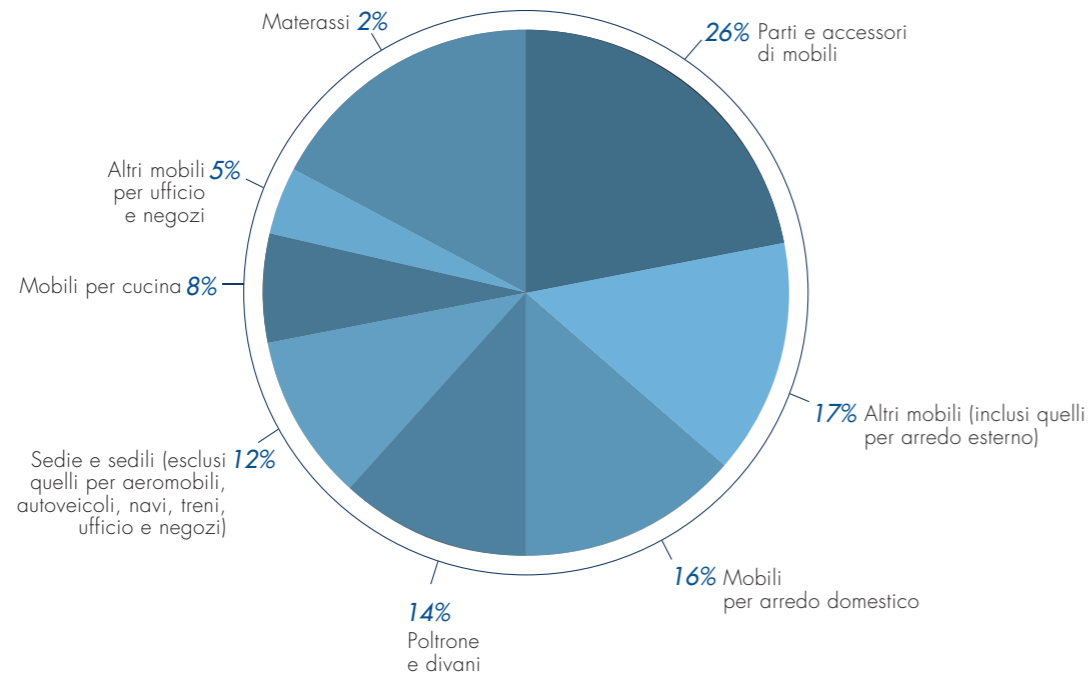
illuminazione arriva da Paesi come Emirati Arabi Uniti, Svizzera e Spagna. Va bene il comparto tecnico mentre soffre un po' quello decorativo. Nel mercato interno una spinta viene dalla riqualificazione a LED del sistema di illuminazione pubblica.

Stesse spinte alla crescita riguardano il mercato degli elettrodomestici (ma il *bonus* vale solo per quelli grandi), sempre più votati all'interconnessione e alla domotica, con *app* dedicate. *Bonus*, prodotti *hi-tech*, una distribuzione *retail* che punta su

## INTERSCAMBIO ELETTRODOMESTICI CON I PRINCIPALI PARTNERS IN EURO NEI PRIMI NOVE MESI IN ORDINE EXPORT 2017 - ISTAT



## EXPORT 2017 SETTORE MOBILI PER COMPARTO



Fonte: ISTAT

monarca e la scommessa del *contract* spingono le cucine. Le percentuali di export sul fatturato arrivano al 70-90% per le cucine di lusso dei distretti della cottura dell'Emilia Romagna, del Veneto e della Toscana grazie alle vendite del segmento Premium negli Stati Uniti, in Cina, in Europa. Ma

le vendite di elettrodomestici e attrezzature di fascia alta riscuotono un notevole successo anche sul mercato italiano in particolare per i forni multifunzione e per i piani a induzione, che si sviluppano di pari passo con il restringimento degli spazi in cucina.



## L'OREFICERIA: UNA TRADIZIONE CHE SI RINNOVA



10

**L'oreficeria punta  
sulla produzione artigianale  
e sulle micro imprese**



L'oreficeria in Italia fonda le proprie radici in secoli di tradizione, competenze e qualità nonostante il settore sia ancora oggi troppo frammentato: le aziende hanno in media 3 addetti. Il peso della produzione artigianale è comunque in diminuzione rispetto al totale e, dopo un 2016 difficile, gli acquisti da parte di americani e francesi dalle micro e piccole imprese di

Vicenza, Valenza e Arezzo sono in ascesa. Valenza in particolare, che ha un'ebitda in media più alto rispetto agli altri cluster nazionali, si è avvalsa dell'apertura di un grande polo dedicato all'oreficeria di altissima qualità. Il principale mercato di riferimento dell'export orafa aretino, gli Emirati Arabi Uniti, presenta alcune criticità, mentre crescono Hong Kong e Turchia.

### PREVISIONI

Il mobile-arredo è tra i settori che possono trarre maggiore vantaggio dal mix di automazione e artigianalità. La connettività sarà anche la chiave per ottenere prezzi più elevati. Il prodotto italiano si colloca nella fascia alta del mercato con buone attese da alcuni mercati come quello giapponese (anche in prospettiva Tokio 2020) e russo (Mondiali di calcio 2018). In generale sono più promettenti quei mercati, come Israele, dove aumento del Pil, ricchezza della classe media e affinità di stile permettono di accedere a un prodotto di qualità superiore. In continua crescita le forniture di mobili negli hotel di tutto il mondo (un mercato da 30 miliardi di dollari).

Il mercato degli elettrodomestici procederà invece lentamente, con una sempre maggiore attenzione alla classe di efficienza energetica per

contenere i consumi. Proseguirà la politica industriale volta a conservare in Italia le parti della filiera che sono in grado di produrre valore (sviluppo del know how) delocalizzando il resto.

Il bonus mobili confermato dalla Legge di bilancio 2018 dovrebbe continuare a sostenere i consumi interni di entrambi i settori.

La crescita della gioielleria si profila nella fascia alta del lusso e superiore a quella degli orologi, trascinata da web e Millennials, con maggiore attenzione a certificazioni e trasparenza. La ripresa dei consumi interni di Mosca fa ben sperare. Del resto, che il clima sia dei migliori lo testimonia il sold out delle fiere di settore. Secondo le opinioni degli analisti e delle aziende che operano nel settore minerario il prezzo dell'oro nel 2018 dovrebbe mantenere una certa volatilità oscillando senza una direzione definita.

11

**La conferma del bonus Mobili  
nella legge di Bilancio 2018  
sosterrà i consumi interni**



## L'ANALISI FINANZIARIA E DEL RISCHIO DI INSOLUTI NEL SETTORE



*Nel 2016 sul mercato interno si registra un calo degli insoluti sia in termini di frequenza (-21%) che di severità (-36%)*

12

EH Italia è presente lungo tutta la filiera dell'arredo casa, che rappresenta circa il 4% dell'esposizione globale. Il settore, oltre al comparto mobili, comprende la produzione di piccoli e grandi elettrodomestici e di giocattoli, strumenti musicali e altri articoli per la casa. Un ruolo minore all'interno del mondo Euler Hermes è invece occupato dall'oreficeria e gioielleria. Il trend dei pagamenti 2016 sul mercato interno fotografa un calo degli insoluti sia in termini di frequenza (-21%), sia in

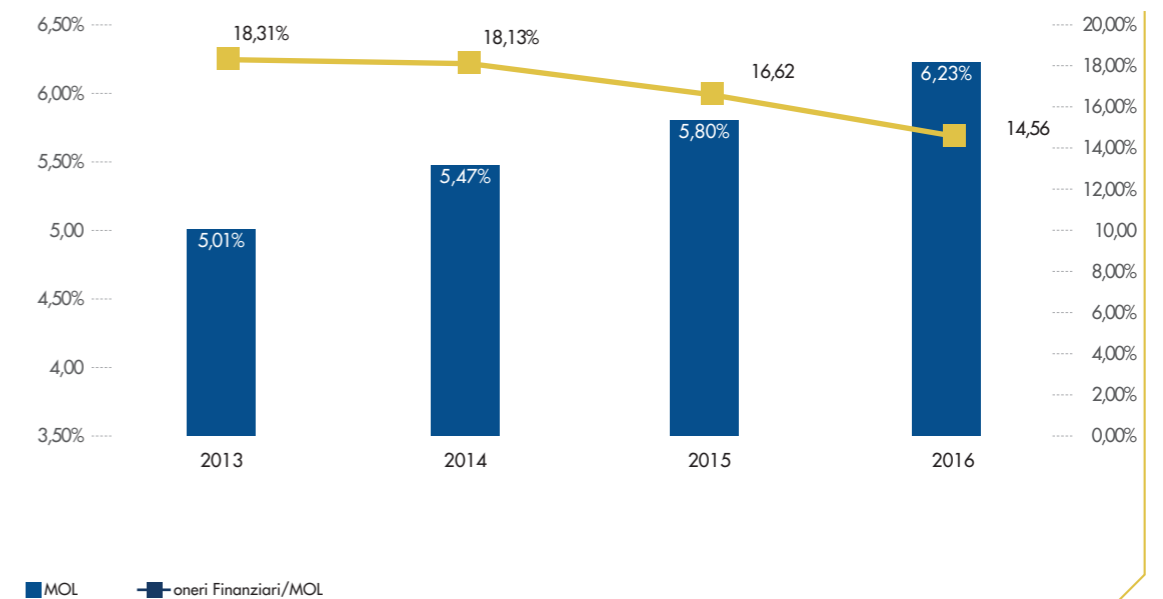
termini di severità (-36%). Il 2017 si conferma positivo per il comparto dei grandi e piccoli elettrodomestici, mentre il settore dell'arredamento in generale vede un incremento dei mancati pagamenti, in particolare per quello che concerne l'importo medio degli insoluti. Dai bilanci delle aziende che operano nel comparto e analizzati da Euler Hermes emerge la maggiore fiducia degli operatori del settore, che è confermata dalla ripresa degli investimenti che crescono costantemente nel periodo analizzato e che nel

*Il Margine Operativo Lordo medio è in miglioramento, e tra il 2015 e il 2016 è passato dal 5,8% al 6,2%*

2016 rappresentano circa il 2% del valore della produzione. Il Margine Operativo Lordo medio è anch'esso in miglioramento, passando dal 5,8% al 6,2% nel 2016. Infine, si assiste - anche in questo come anche in altri settori - ad un alleggerimento

degli oneri finanziari, dovuto alla politica accomodante della BCE che ha determinato un generalizzato abbassamento dei tassi di interesse. Lo stock di prestiti è comunque ancora inferiore rispetto ai valori del 2011, per ora parzialmente sostituiti dagli sgravi fiscali.

13







## ARREDAMENTO LIVELLO DI RISCHIO MEDIO

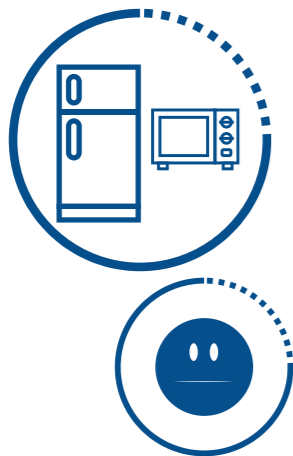
*Il comparto equivale al 25% dell'esposizione Euler Hermes Italia del Sistema Casa*

Dai picchi di fine 2015 il comparto del legno-arredo ha diminuito almeno in parte lo stock di sofferenze lorde e anche i fallimenti risultano in diminuzione. Un buon risultato considerando che fino a due anni fa rappresentava insieme al tessile-abbigliamento un'area di difficoltà, seppure con valori assoluti di sofferenze più ridotti rispetto alle costruzioni. Il peso del comparto equivale al 25% dell'esposizione Euler Hermes Italia del Sistema Casa.

L'andamento dei pagamenti del settore non mostra variazioni di rilievo sul numero degli insoluti, mentre è significativo l'incremento dell'importo medio del singolo incidente, che risulta essere superiore alla media del portafoglio considerato nel suo complesso.

Adottare una strategia *omnichannel* anche nel 2018 è essenziale per chi opera nel settore del *furniture* e nell'arredamento con una dinamicità interessante (anche se ancora agli inizi) riscontrata nel *franchising*.

14



## GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI LIVELLO DI RISCHIO MEDIO

*Il mercato degli elettrodomestici ha registrato un incremento delle vendite anche nel 2017*

Questo comparto è il più rilevante all'interno del Sistema Casa, rappresentando il 38% dell'esposizione Euler Hermes. Grazie agli incentivi governativi e ad una moderata propensione al consumo, il settore degli elettrodomestici ha registrato un incremento delle vendite sul mercato interno sia nel 2015 che nel 2016, con asciugatrici e lavastoviglie efficaci e sempre più attente al risparmio.

Nel 2017 le vendite sono aumentate in volume, ma sconti, eccesso di stock nelle reti commerciali e e-commerce hanno ridotto notevolmente i margini facendo calare il prezzo medio di vendita. In forte crescita la domanda per condizionatori e frigoriferi a causa del caldo.

Il mercato estero procede lentamente frenato dal supereuro, dalla sterlina debole e dall'invasione di prodotti che hanno un buon rapporto qualità-prezzo e provengono da Paesi come la Turchia. Una spinta è attesa soprattutto dal segmento degli elettrodomestici interconnessi.

Nel 2017 si è assistito inoltre ad un incremento dei mancati pagamenti, sebbene il loro importo medio sia stato inferiore rispetto all'anno precedente, ed inferiore alla media del portafoglio Euler Hermes.



## ALTRI ARTICOLI DI ARREDAMENTO LIVELLO DI RISCHIO SENSIBILE

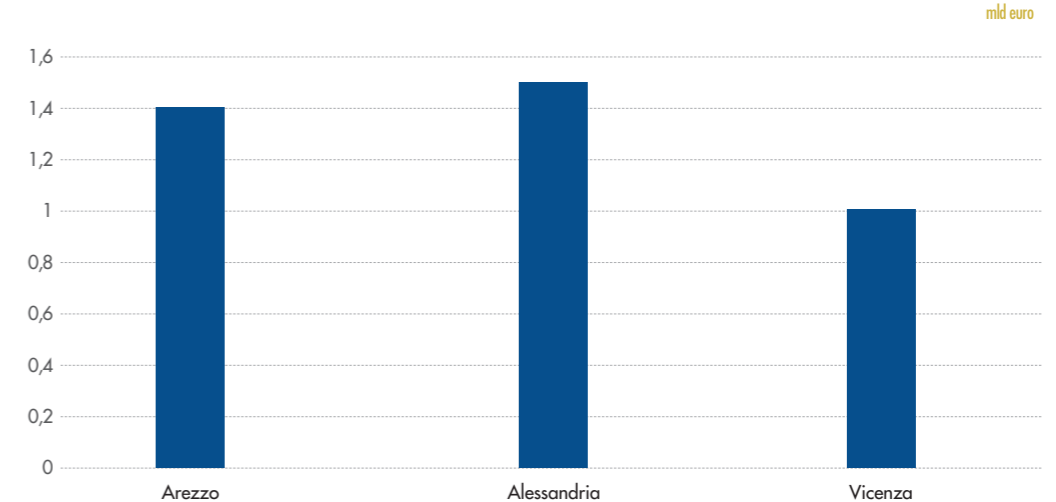
Si tratta di un comparto molto variegato, che include la produzione di giocattoli, di strumenti musicali (Ancona e Cremona in testa), di altri articoli per la casa, oltre all'oreficeria e alla gioielleria, con un peso globale sull'esposizione Euler Hermes nel settore del Sistema Casa di circa il 37%.

In particolare, la filiera dell'oreficeria e gioielleria è caratterizzata da una spiccata internazionalizzazione commerciale e produttiva.

I dati 2017 di Euler Hermes Italia fotografano ancora un trend dei mancati pagamenti in crescita in termini di frequenza degli insoluti, ma in contrazione per quanto riguarda l'importo medio, che rimane anch'esso al di sotto della media del portafoglio globale di Euler Hermes.

15

## EXPORT DEI DISTRETTI DI GIOIELLERIA E BIJOUX NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2017



Fonte: Osservatorio sul Settore Orafo-Gioielliero del Dipartimento di Business Strategy di Italian Exhibition Group

## EULER HERMES

Il gruppo Euler Hermes è il leader mondiale dell'assicurazione crediti e compagnia riconosciuta come specialista delle cauzioni, garanzie e recupero crediti. Con oltre 100 anni di esperienza, offre alle imprese del segmento business-to-business (B2B) servizi finanziari per supportare la gestione del portafoglio clienti. Grazie ad una banca dati proprietaria ed a una rete di specialisti in loco, monitora ed analizza quotidianamente l'evoluzione della solvibilità di aziende di ogni dimensione, incluse le multinazionali, operanti nei mercati che rappresentano il 92% del PIL mondiale. Il Gruppo, con sede a Parigi, è presente in più di 50 Paesi con i suoi oltre 6400 collaboratori. Euler Hermes è una società di Allianz, è quotata all'Euronext Parigi (ELE.PA) e beneficia dei rating AA da parte di Standard & Poor's e Aa3 di Moody's. Euler Hermes ha raggiunto nel 2016 un giro d'affari consolidato di 2,6 miliardi di euro ed ha coperto transazioni commerciali per un ammontare totale di €883 miliardi. Per ulteriori informazioni: [www.eulerhermes.com](http://www.eulerhermes.com), LinkedIn or Twitter @eulerhermes.

16

17

## GLI AUTORI DEL REPORT

Il report Euler Hermes è stato realizzato dall'Ufficio Studi e dall'Area Rischi della filiale italiana. Scatta una fotografia sugli scenari del comparto a livello economico e finanziario e presenta le previsioni dei principali fattori che ne determinano il trend. L'analisi è stata redatta da:

**Andrea Pignagnoli**, Senior Economist  
Euler Hermes Italia

**Arturo Barbato**, Marketing Content Manager

**Maria Pasini**, Senior Risk Underwriter



**Scopri di più:**  
[www.assicurazione-credito.it](http://www.assicurazione-credito.it)  
[www.eulerhermes.it](http://www.eulerhermes.it)



**EULER HERMES**

Our knowledge serving your success